

Lavoro & Impresa

Dalla Prefettura è arrivato l'atteso riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione Per l'assessorato regionale all'Istruzione si tratta dell'unica scuola post liceo esistente nell'Isola

Alcamo fucina di esperti dell'agroalimentare Itet Caruso leader in Sicilia per l'alta formazione

Lo scopo è quello di creare figure professionali altamente specializzate da inserire nel territorio per: creare nuovi posti di lavoro e mettere le aziende nelle migliori condizioni per espandersi. Con questo obiettivo è nata ad Alcamo la Fondazione Its per le nuove tecnologie per il made in Italy Emporium del Golfo. La Fondazione ha avuto dalla Prefettura il riconoscimento della personalità giuridica a distanza di due anni dalla presentazione della documentazione. L'Istituto tecnico economico e tecnologico «Girolamo Caruso» di Alcamo è ufficialmente sede della Fondazione, fortemente voluta dalla dirigente Vincenza Mione. La carica di presidente della Fondazione è stata affidata all'insegnante Enzo Giuseppe Munna. L'Itet «Caruso» è l'unico riconosciuto dall'assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale della Regione Sicilia che si occuperà di alta formazione nel settore dell'agroalimentare. Al «Caruso» si è svolta la cerimonia di presentazione della Fondazione e dei corsi post-diploma da duemila ore per conseguire il titolo di tecnico superiore. Il diploma rilasciato è riconosciuto a livello europeo. Le figure professionali che la Fondazione intende formare appartengono all'Area 4 (Nuove tecnologie per il made in Italy, ambito 4.1 del Sistema agroalimentare), ossia Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente agro-alimentare e Tecnico superiore responsabile della produzione e delle trasformazioni agrarie-agro alimentare e agro-industriale. La Fondazione è costituita da 16 soci fondatori tra cui due istituti scolastici: Itet «Caruso» di Alcamo e istituto «Sciascia-Bufalino» di Erice. Aderiscono i comuni di Alcamo, Calatafimi-Segesta, Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo e l'Università di Palermo, consiglio nazionale delle ricerche Irib e Itd, gli enti di formazione professionale: Aegee Palermo. Associazioni Consorzio Med Europe export, Collegio provinciale geometri e geometri laureati di Trapani, le imprese cantina Fiume Freddo, Ceformed, Medipesca, Polipack che hanno contribuito a progettare un percorso di crescita del territorio, mettendo a disposizione le migliori risorse interne. L'evento è rivolto a tutti i potenziali corsisti che desiderano frequentare un Master biennale post-diploma e a tutte le aziende che desiderano contribuire nella definizione del percorso formativo. Ipotesi e strategie di potenziamento del tessuto socioeconomico e tecnologico della Sicilia Occidentale, sono state messe a punto durante un incontro fra i partner. Lo scopo è stato quello di consentire ai portatori di interesse di mettere in campo sinergie di ricerca strategica con il supporto dei Circoli della conoscenza con lo specifico scopo di assistere le aziende dell'analisi dei bisogni, analisi As-Is e To-Be ed analisi Swot utilizzando le innovative tecnologie in dotazione all'istituto o degli enti di ricerca pubblici e privati e affiancare la Fondazione. La ricerca di figure professionali con specifiche competenze è un'esigenza avvertita da

Giuseppe Maniscalchi
ALCAMO

Secondo Confartigianato il 18,2% di posti nelle aziende è scoperto per mancanza di apposite figure

tantissime aziende siciliane e di oltre lo Stretto. Ma la Fondazione intende fornire conoscenze e competenze affinché i giovani diplomati e laureati siciliani restino nella loro regione. Secondo l'ultimo dato Svimex relativo al 2018 ben 17 mila giovani diplomati e laureati hanno lasciato la Sicilia. E di recente l'Osservatorio economico della Confartigianato Sicilia ha completato uno studio dove emerge che il 18,2% di posti nelle aziende restano scoperti per mancanza di apposite figure



Nuove professionalità. Gli studenti del corso prodotti a Chilometro zero



Obiettivo lavoro. Lo studente che al termine del corso formativo è stato assunto da Enel



Diplomi. Quattro liceali che hanno superato brillantemente il corso tecnico-formativo

La Fondazione intende fornire conoscenze e competenze affinché i giovani diplomati e laureati siciliani restino nella loro regione. Secondo l'ultimo dato Svimex relativo al 2018 ben 17 mila giovani diplomati e laureati hanno lasciato la Sicilia. E di recente l'Osservatorio economico della Confartigianato Sicilia ha completato uno studio dove emerge che il 18,2% di posti nelle aziende restano scoperti per mancanza di apposite figure

professionali. La scuola e in questo caso l'Itet «Caruso» si è intestata un'iniziativa finalizzata a dare competenze per trovare il lavoro che c'è. Per esempio le richieste di personale per gestire la catena del freddo nel pescato o per la lavorazione degli scarti alimentari restano inevasi come i gusci di gambero che possono essere trasformati in additivi alimentari e prodotti farmaceutici. Invece oggi vanno a finire nelle discariche. Le lezioni, con frequenza, per cinquanta iscritti, nelle ore



Il logo. Un particolare di ciò che rappresenta l'Itet

per meridiane al «Caruso» è la stessa di un normale anno scolastico. Non vi sono limiti di età per iscriversi. Saranno impegnati 60 insegnanti, esperti nelle specifiche materie, con almeno 10 anni di esperienza. Saranno assunti tramite un bando e dopo avere visionato il curriculum e svolti colloqui. Per i corsi la Regione ha concesso un finanziamento di 500 mila euro. Le persone ammesse ai corsi svolgeranno anche attività pratico-imprenditoriale presso aziende convenzionate sia a livello locale, regionale, nazionale e internazionale ed è già stato siglato un accordo con Malta. La Fondazione non persegue fini di lucro. Le finalità si esplicano anche con riferimento ad iniziative dell'Ue. La Fondazione opera sulla base di piani triennali per sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese; diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche; assicurare con continuità l'offerta di tecnici superiori in relazioni a figure, che rispondano, alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento, studiato nei corsi. Quindi l'obiettivo dei corsi formativi è quello di creare tecnici superiori in grado di programmare e gestire i processi produttivi e la commercializzazione degli alimenti e dei prodotti agro-industriali, risolvendo problematiche connesse sia all'affidabilità dei prodotti alimentari e dei prodotti agro-industriali risolvendo problematiche connesse all'affidabilità e alla qualità dei prodotti alimentari, sia agli aspetti tecnico-formativi con riferimento alle produzioni e ai mercati del Made in Italy ed al loro legame col territorio. (*GM*)

L'intervista al numero uno della Fondazione

Enzo Munna: «Creeremo esperti che non dovranno lasciare la Sicilia»

ALCAMO
«Il progetto nasce dalla scelta di progettare un percorso formativo tecnico e tecnologico di eccellenza - dice Enzo Giuseppe Munna - pratico e strettamente connesso al mondo del lavoro rappresenta l'evoluzione di esperienze già maturate singolarmente ed in rete dagli enti ed istituzioni della fondazione. Altresì la fondazione si configura come conclusione di una strategia di rete che vede co-

me capofila l'Itet «Caruso» di Alcamo relative a laboratori territoriali per l'occupazione nell'ambito del Pnsd con 43 partner coordinati dalla dirigente Enza Mione».
La scuola per creare specializzazioni e lavoro...
«L'approccio al mondo del lavoro è profondamente cambiato: i concetti di miglioramento continuo e valorizzazione delle competenze, ma anche i fattori di crisi e flessibilità, richiedono una formazione che consenta di esse-

re al passo con i tempi. In fase di primo inserimento, per esempio, una preparazione meramente teorica, seppur di rilievo, non è ormai sufficiente. Si profila l'esigenza di formare e migliorare le competenze. È dunque fondamentale dotarsi di conoscenze pratiche che, unitamente ad un'adeguata preparazione tecnica (e non solo teorica), consentano la piena valorizzazione del proprio profilo».
Quali aziende siciliane chiedono lavoratori specializzati?

«Le tipologie di aziende siciliane interessate dal progetto formativo sono quelle che usufruiscono di tecnici con un alto grado di specializzazione da inserire nei processi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari, prodotti del mare e dall'agricoltura. Altre tipologie di aziende coinvolte sono le aziende turistiche e servizio al turismo che vedono nei prodotti agroalimentari un motivo di attrazione della propria clientela».



Il presidente. Enzo Giuseppe Munna

Con questi due diplomi si eviterà la fuga di giovani verso il nord ed estero?
«L'obiettivo della Fondazione è di creare professionisti specializzati svolgendo attività formative pratiche come esercitazioni, laboratori, project work, work experience e stage direttamente nelle aziende. L'incontro tra la domanda dei corsisti e l'offerta di lavoro delle aziende consentirà un impiego diretto che eviterà la fuga dei «cervelli»». (*GM*)